

economica e di cui al T. U. 28 aprile 1938, n° 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Cooperativa edilizia "Laboravi Fideuter" dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione, alla Cooperativa edilizia "Laboravi Fideuter" di Roma, di un mutuo ipotecario di lire 75.000.000 (nell'intesa che l'ammontare del mutuo non dovrà comunque essere superiore alla somma che sarà ammessa al beneficio del contributo statale), mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con prima ipoteca sull'immobile da costruirsi con il provento del mutuo, secondo il progetto da approvarsi dal Ministero dei L. P. e da concedersi previo parere della C. C. I., in merito al progetto